



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima<sup>a</sup>, 1 – 25126 Brescia (BS)

presidente@famglienumerose.org - Cell. 329 64 62 655

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS)

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Intesa San Paolo - IBAN: IT03Y 03069 09606 10000 01563 42

Conto Corrente Postale 80583131 intestato a: Associazione Nazionale Famiglie Numerose

Al Presidente del Consiglio  
GIUSEPPE CONTE

Al Ministro dell'Economia e Finanze  
ROBERTO GUALTIERI

Al Ministro del Lavoro  
NUNZIA CATALFO

Al Ministro per la Famiglia  
ELENA BONETTI

A tutti i Parlamentari della Repubblica Italiana

Brescia, 09\aprile\2020

### ASSEGNO PER FIGLIO: OGNI FIGLIO VALE

Gent.mo Presidente del Consiglio,  
Gent.mi Ministri e Parlamentari,

tra le misure anticipate per il prossimo decreto di aprile per l'emergenza Coronavirus, è prevista l'introduzione di un assegno straordinario per figlio, fino al limite di età di 13 anni compiuti compresi.

Questo comporta l'esclusione dal beneficio di tutti i figli a carico di età compresa tra i 14 anni in poi, proprio il periodo di età in cui i costi per la famiglia aumentano.

Da uno studio effettuato dalla Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e confermato anche da Federconsumatori, ogni figlio fino a 14 anni comporta un impegno finanziario di circa 10.000 euro l'anno. Un figlio di 18 anni costa in media 12.000 euro l'anno, con punte ben superiori nel caso di frequenza all'università fuori sede.

In questo contesto, la limitazione dell'assegno penalizza in particolare le famiglie con 3 e più figli, proprio quelle che l'ISTAT, prima dell'emergenza, definiva a maggior rischio di povertà. E che oggi, con la purtroppo ormai imminente crisi economica in corso, diventeranno drammaticamente **sempre più povere**.

È per questo che vi chiediamo con forza e con urgenza di intervenire in fase di elaborazione del decreto-legge, introducendo un correttivo che preveda l'estensione dell'assegno a **tutti i figli a carico**, almeno per le famiglie con 3 e più figli. Queste famiglie sono peraltro talmente poche, che il costo sarebbe limitato: basterebbe utilizzare parte delle risorse rappresentate dai 3,5mld. di contributi degli assegni famigliari, che l'INPS destina ad altri capitoli di spesa.

Chiediamo semplicemente **equità**, il rispetto dell'art. 31 della **Costituzione**, e, soprattutto, **giustizia**. Non desideriamo uno Stato che preveda figli di serie A e figli di serie B. Perché **ogni figlio vale**.

Il Presidente ANFN  
Mario Sberna